

SPU SPA

RELAZIONE DELL'AMMINISTRATORE UNICO SULLA GESTIONE 2017

Signori Azionisti,

Preliminarmente Vi ricordo che il bilancio della Società ricade dimensionalmente nei limiti di cui all'articolo 2435-bis del Codice Civile e che quindi è stato redatto in forma abbreviata. La nota integrativa al bilancio contiene tutte le informazioni previste dalla legge e le ulteriori informazioni da questa previste, nonché quelle ritenute utili a fornire una più chiara rappresentazione del risultato d'esercizio. Quindi la presente relazione, dalla cui redazione la Società è esonerata ai sensi del sesto comma del citato art. 2435-bis C.C., è stata scritta al solo scopo di fornire maggiore chiarezza e completezza di informazione sulla struttura del Polo Universitario Imperiese e sulla sua gestione.

Nei ventidue anni di attività le dimensioni del Polo Universitario gestito dalla Società hanno raggiunto un buono sviluppo e lo dimostrano i Corsi di Laurea attivati al 31.12.2017 e di seguito elencati:

- Corso di laurea Magistrale in Giurisprudenza (corso quinquennale);
- Corso di laurea in Giurista dell'Impresa e dell'Amministrazione (corso triennale);
- Corso di laurea in Scienze del Turismo: Impresa, Cultura e Territorio (corso triennale). Il percorso formativo si articola in un tronco comune mirato a fornire le competenze di base per una solida professionalità in campo turistico e due sviluppi distinti, centrati il primo sulle funzioni amministrative e manageriali proprie delle aziende turistiche (curriculum in Economia a management turistico) e il secondo sulle funzioni di valorizzazione, comunicazione, commercializzazione e gestione dei prodotti turistici complessi a base territoriale (curriculum in Valorizzazione delle risorse storiche, artistiche e ambientali).

Dall'istituzione del decentramento sino al 31 dicembre 2017 risultano laureati presso il Polo di Imperia 1.655 studenti in Giurisprudenza, 1.057 studenti in Economia, 439 studenti nel DAMS della Facoltà di Lettere e Filosofia e 29 studenti in Scienze del Turismo, per un totale di 3.180 laureati.

A livello di didattica l'offerta formativa del Polo Imperiese è molto diversificata, con vari gradi di approfondimento.

Dall'anno accademico 2014-2015 sono attivi nel Polo gli insegnamenti del corso di laurea triennale in Scienze del turismo: impresa, cultura e territorio.

Questo corso è unico nel panorama dell'offerta formativa dell'Università di Genova e risponde pienamente ad una delle principali vocazioni economiche imperiesi e liguri. Infatti per il territorio, ricco di beni storici, archeologici e paesaggistico-ambientali, il turismo e la cultura sono molto

importanti.

L'attivazione del corso presso il *Polo Universitario Imperiese* risulta, a sua volta, funzionale alla migliore qualificazione del decentramento didattico, perché gli conferisce una più spiccata connotazione specialistica coerente con alcune delle principali vocazioni economiche del territorio imperiese, potendo anche rappresentare un'occasione di sviluppo di forme di collaborazione a livello internazionale.

La laurea triennale in Scienze del turismo: impresa, cultura e territorio si caratterizza per un forte valore professionalizzante e un rapporto diretto con il mercato del lavoro che, in sintonia con la sempre maggiore diffusione di un atteggiamento attento e consapevole da parte dei turisti italiani e stranieri, avverte la necessità di disporre di operatori qualificati.

Il corso si prefigura quindi come obiettivo la formazione di una figura professionale specifica che abbia acquisito le conoscenze teoriche e le competenze operative fondamentali per l'impiego professionale nei settori del turismo e delle attività culturali, nella promozione territoriale e nelle attività organizzative e imprenditoriali connesse, nonché le conoscenze nel settore delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione applicate alla multimedialità in ambito turistico.

Il piano di studi prevede, pertanto, una solida preparazione multidisciplinare di base in ambito economico, aziendale, giuridico e socio-psico-antropologico ed appropriate competenze culturali geografiche, storiche, artistiche, archeologiche, letterarie, musicali e di antropologia teatrale. I laureati devono inoltre dimostrare di saper utilizzare in modo efficace, in forma sia scritta che orale, almeno due lingue dell'Unione Europea, oltre l'italiano, non meramente per lo scambio di informazioni di carattere generale, ma per poter operare efficacemente nel settore di specializzazione anche in lingua straniera, al fine di soddisfare le esigenze di un mercato sempre più internazionale. Per questo motivo, è stato attivato l'insegnamento linguistico opzionale di un corso di Lingua russa.

Come sopra rappresentato, il percorso formativo si articola in un tronco comune, mirato a fornire le competenze di base per una solida professionalità in campo turistico e due sviluppi distinti, centrati il primo sulle funzioni amministrative e manageriali proprie delle aziende turistiche (curriculum in Economia e management turistico) e il secondo sulle funzioni di valorizzazione, promozione, comunicazione, commercializzazione e gestione di prodotti turistici complessi a base territoriale (curriculum in Valorizzazione e promozione delle risorse storiche, artistiche e ambientali).

E' possibile il passaggio a *Scienze del turismo: impresa, cultura e territorio* per gli studenti di altri corsi di studio dell'*Università di Genova* o di altri atenei, chiedendo il riconoscimento degli esami

già sostenuti e previsti anche in questo corso di laurea (analoga possibilità è ovviamente disponibile anche in uscita).

Nel corso degli ultimi anni la Vostra Società ha sempre posto particolare attenzione tanto alle esigenze dei propri studenti quanto a quelle del territorio, ed in particolar modo alla qualità dei servizi. Al di là del sempre considerevole numero di studenti e del fatto di poter vantare la consistente presenza dell'Ateneo genovese, esiste al suo interno un'articolazione istituzionale, la Biblioteca, che ne ha condiviso la crescita e si è rivelata fondamentale per qualificarne l'attività e la funzione formativa e culturale.

La Biblioteca del Polo Universitario di Imperia, oggi Sede decentrata della Biblioteca della Scuola di Scienze Sociali di Genova, rappresenta un punto di riferimento importante per l'attività di studio e ricerca degli studenti, e costituisce un vero e proprio centro di documentazione per la comunità locale. Appositi accordi con gli enti locali prevedono la possibilità di estendere eccezionalmente il servizio di prestito libri a utenti esterni, studiosi o anche privati cittadini.

La Biblioteca vanta un patrimonio di quasi 70.000 volumi tra monografie, periodici, libri antichi, materiale audiovisivo. Gli abbonamenti correnti a riviste specialistiche italiane e straniere sono attualmente 201, a cui si aggiungono 12 banche dati specialistiche e tutte le risorse elettroniche e le banche dati della Biblioteca di Scienze Sociali e dell'Ateneo.

La sala informatica annessa alla Biblioteca è dotata di computers (tra cui una postazione Apple) collegati in rete con stampanti a disposizione degli studenti, ed è affiancata da fotocopiatrici, computers per la videoscrittura e per la consultazione del Catalogo informatico di Ateneo. *All'interno della biblioteca è attivo il servizio "UnigePrint" per cui gli studenti possono usufruire di 300 fotocopie gratuite ogni anno e utilizzare il sistema di stampa "in cloud" su una fotocopiatrice appositamente fornita dall'Ateneo.*

Dalla sala informatica si può accedere:

- ad internet ed alla posta elettronica
- alle banche dati specialistiche acquisite in collaborazione con Genova, tra cui si segnalano in particolare: Iusexplorer Giuffré e Infoleges (giurisprudenza e legislazione nazionale); tutte le banche dati del Sole 24ore; Darwinbooks e Rivisteweb Il Mulino (libri elettronici e riviste in materie umanistiche della casa editrice Il Mulino); banche dati di eccezionale rilevanza internazionale quali Lexis-Nexis e Proquest ABI/Inform per la ricerca giuridica ed economica, e J-Stor per l'area umanistica; Lextenso (giurisprudenza legislazione e francese), Riviste Giuffré, ed altre.

Allo scopo di garantire l'aggiornamento costante delle collezioni, rimane attivo il servizio libri in visione, che permette di ricevere le recenti pubblicazioni delle più importanti case editrici italiane:

le novità restano in visione presso la biblioteca per circa un mese; il direttore ed i docenti prendono visione dei volumi e contribuiscono a selezionare quelli che interessano la propria facoltà.

La Sezione di Conservazione annessa alla Biblioteca comprende un fondo di circa 5.000 volumi, sono presenti cinquecentine e volumi del sei e settecento, oltre ad una ricchissima collezione giuridico-economica di libri e riviste ottocentesche.

Nel 2017 la Biblioteca ha ricevuto in dono l'intera biblioteca di Storia dell'Arte proveniente da Villa Margherita (Bordighera), contribuendo alla tutela di un fondo importantissimo, che si trova già a disposizione degli studiosi in sala di lettura, ed è in corso di catalogazione.

Infine, è importante ricordare il servizio di prestito interbibliotecario, che permette agli studenti di ricevere in prestito testi non posseduti ad Imperia, o fotocopie di articoli di riviste, tramite scambi con altre biblioteche italiane. Per questo servizio, che in passato era riservato ai tesisti ma che è stato gradualmente esteso a tutti gli studenti, i numeri sono molto alti, alla pari delle biblioteche genovesi (la Biblioteca riceve anche molte richieste da altre Biblioteche). Annesso al servizio di prestito interbibliotecario è attivo un ottimo servizio di “*reference*”, ossia l’assistenza agli studenti tesisti nello svolgimento delle ricerche e nell’uso delle banche dati.

La Società inoltre cerca di mantenere vivo e di incrementare il rapporto culturale con il mondo economico e giuridico locale, oltre che con gli studenti, i docenti ed i professionisti, organizzando in proprio o concedendo il patrocinio a seminari e convegni.

Come per gli anni precedenti anche per il 2017 è stata svolta la campagna di sensibilizzazione mediante invio a domicilio, a tutti gli studenti dell’ultimo anno delle scuole superiori della Provincia di Imperia, Savona e del basso Piemonte, di una guida divulgativa sui corsi attivati, edita a cura di questa Società. È proseguita la pubblicazione su quotidiani ad elevata diffusione locale di una pagina promozionale sul Polo nel periodo subito antecedente le iscrizioni.

Dall’esame del bilancio e da quanto sopra descritto risulta che la Società da Voi costituita per la gestione del Polo è stata amministrata con oculatezza e, grazie ad una accurata programmazione, è stata sinora in grado di svolgere il proprio compito in equilibrio economico, fornendo via via ai propri utenti servizi più completi tramite strumenti sempre più moderni e sofisticati in un ambito sempre più ampio e confortevole, a riprova della faticosa opera di tutti coloro che hanno contribuito ai risultati sin qui raggiunti.

È pertanto necessario proseguire per il futuro nell’opera già da tempo intrapresa, seguendo alcune linee direttrici di sviluppo, che di seguito indichiamo:

1) Rinnovo della convenzione generale con l’Università di Genova, scaduta in data 31 ottobre 2017 e non ancora rinnovata. Gli impegni reciproci previsti da tale convenzione tuttavia mantengono la

loro efficacia ai sensi dell'art. 7.3 della convenzione stessa;

2) prosecuzione dell'iniziativa di riduzione delle spese direttamente connesse allo svolgimento dei corsi adeguando gli stessi alle esigenze funzionali ed economiche;

3) ricerca di nuovi soci sostenitori del Polo;

4) monitoraggio della scadenza delle convenzioni con l'Università che hanno portato all'istituzione presso il Polo Universitario gestito dalla Società di posti di ruolo di personale docente con conseguente cessazione degli incarichi al fine di pervenire ad una riduzione delle spese;

5) ricercare con l'Università di Genova una soluzione per la ricerca universitaria nel contesto socio-economico del Ponente ligure, con riferimento ai corsi di Laurea presenti presso il Polo;

6) richiesta all'Ente proprietario dell'immobile di procedere alla sistemazione dell'area adiacente allo Spazio Italo Calvino ed adibita a Teatro all'aperto, con le relative gradinate.

Il bilancio che sottopongo alla Vostra attenzione ed approvazione chiude con un utile di Euro 4.721, dopo ammortamenti ed accantonamenti per complessivi Euro 36.151.

Detto bilancio presenta, in sintesi, le seguenti risultanze:

SITUAZ. PATRIM.	DATI DELL'ESER.	%	ESER. PREC.	%
- Attività	1.633.622	100,00	2.123.971	100,00
- Passività	1.496.223	91,59	1.991.293	93,75
- Patrimonio Netto	137.399	8,41	132.678	6,25

In particolare:

-Attività a breve	1.467.568		1.955.066	
-Passività a breve	1.336.040		1.830.824	
-Differenza sul capitale circolante	+ 131.528		+ 124.242	

Da quanto sopra risulta in lieve aumento il margine positivo del rapporto Attività/Debiti a breve, che è stato in costante miglioramento negli ultimi undici esercizi (e positivo dal 2015) ed evidenzia i risultati della continua attenzione posta alla sua gestione.

Con l'occasione della redazione della presente relazione ed ai fini di una migliore comprensione dei dati di bilancio, anche in ottemperanza a quanto disposto dalla normativa in merito, così come modificata dal D. Lgs. 32/2007, si fornisce di seguito un'ampia analisi di indicatori finanziari e non finanziari, preceduta da alcuni schemi di riclassificazione del bilancio.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO A VALORE AGGIUNTO

	2017	2016
Ricavi vendite e prestazioni	23.350	36.918
Altri ricavi	1.650.674	1.787.520
Valore della produzione	1.674.024	1.824.438
Costi per acquisti di materie	-19.089	-23.050
Costi per servizi	-1.092.310	-1.123.885
Godimento beni di terzi	-246.333	-301.631
Altri costi	-50.749	-37.343
Variazione rimanenze materie	0,0	-4.926
Valore aggiunto	265.543	333.603
Costi del personale	-163.282	-169.899
Margine operativo lordo (EBITDA)	102.261	163.704
Ammortamenti e svalutazioni	-36.151	-96.872
Reddito operativo (EBIT)	66.110	66.832
Risultato della gestione finanziaria	0	1.512
Risultato della gestione accessoria	0	0
Risultato economico al lordo delle imposte	66.110	68.344
Imposte dell'esercizio	-61.389	-66.129
Utile netto / perdita	+4.721	+2.215

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

	2017	2016		2017	2016
Attivo corrente	1.472.845	1.960.456	Debiti a breve	1.416.588	1.919.508
	90,16%	92,30%	scadenza	86,72%	90,37%
Attivo immobilizzato	160.777	163.515	Debiti a m/l	79.635	71.785
	9,84%	7,70%	scadenza	4,87%	3,38%

			Capitale proprio	137.399 8,41%	132.678 6,25%
Tot. Impieghi	1.633.622 100%	2.123.971 100%	Totale Fonti	1.633.622 100%	2.123.971 100%

INDICI DI BILANCIO, MARGINI E DATI OPERATIVI

	2017	2016
Analisi della redditività:		
ROE	0,03%	0,02%
ROI	0,03%	0,03%
ROS	0,04%	0,04%
ROD	0,00%	0,00%
EBITDA	102.261	163.704
EBIT	66.110	66.832
Analisi patrimoniale:		
Margine second. struttura	+56.257	+40.948
Copertura immobilizzaz.	0,85	0,81
Autonomia finanziaria	10,28%	7,24%
Indice di Liquidità	1,04	1,02
Indice di Disponibilità	1,04	1,02

L'analisi della redditività conferma che la Società non produce flussi reddituali, ma il suo compito non è quello di conseguire utili, bensì di svolgere un servizio a favore degli utenti e della collettività in equilibrio economico.

L'analisi patrimoniale evidenzia che la Società è squilibrata con riguardo al rapporto tra mezzi propri e mezzi di terzi ed andrebbe ricapitalizzata (cfr. in particolare l'indice di autonomia finanziaria, peraltro in miglioramento), anche se i mezzi di terzi non producono costi a carico del conto economico (cfr. ROD). Buoni e stazionari gli indici di liquidità e di disponibilità, che mettono a confronto in vario grado l'attivo ed il passivo corrente. Di fatto la Società infatti funge da serbatoio per raccogliere e destinare allo svolgimento dei propri servizi principalmente i contributi dei Soci e dell'Università, cercando di contenere al massimo i costi e di rinvenire ulteriori fonti di finanziamento con la vendita a terzi di alcuni servizi.

E' da sottolineare il fatto che la Società non fa ricorso al credito bancario, come confermato dall'indice ROD.

Con particolare riguardo ai costi sostenuti nella gestione, esprimo di seguito un ulteriore raffronto tra i costi dell'esercizio 2016 e quelli dell'esercizio cui il bilancio si riferisce:

	2017	2016
- gli acquisti per materiale di consumo sono ammontati a €	19.089	23.050
- I costi per la fornitura di servizi a	€ 1.092.310	1.123.885
- I costi per godimento di beni di terzi a	€ 246.333	301.631
- I costi per il personale dipendente e distaccato a	€ 163.282	169.899
- Gli ammortamenti e accantonamenti a	€ 36.151	96.872
- Gli oneri diversi di gestione a	€ 50.749	37.343
- Le variazioni di rimanenze a	€ 0	4.926
- Gli oneri finanziari a	€ 1	3
- Le imposte a	€ 61.389	66.129
- L'Utile di esercizio a	€ 4.721	2.215
per un Totale complessivo di	€ 1.674.025	1.825.953

Con riferimento ai ricavi della gestione, esprimo analogo raffronto:

	2017	2016
- Ricavi per vendite e prestazioni	€ 23.350	36.918
- Contributi annuali in conto esercizio	€ 1.632.569	1.655.427
- Altri proventi	€ 18.105	132.093
- Interessi attivi	€ 1	1.515
per un Totale complessivo di	€ 1.674.025	1.825.953

Come risulta anche dalla Nota Integrativa al bilancio gli Investimenti dell'esercizio sono ammontati a € 33.488 e sono rappresentati da libri e pubblicazioni e n. 8 computer per la biblioteca e da altre attrezzature elettroniche per gli uffici.

Con riferimento agli obblighi informativi previsti ai n.n. 1, 2, 3, 4 dell'art. 2428 del C.C., Vi informo che non esistono operazioni da segnalare.

Non si sono verificati fatti di particolare rilievo dopo la chiusura dell'esercizio.

Attesto che la Società rispetta le normative in tema di società a partecipazione pubblica.

Vi ricordo al proposito che è necessario procedere all'approvazione del nuovo statuto sociale ai sensi del D. Lgs. 175/2016, il cui testo proposto da questa Società Vi è stato trasmesso per posta

certificata nello scorso mese di giugno 2017. Segnalo tuttavia, per quanto occorra, che la Società rispetta di fatto quanto prescritto dalle norme di legge in materia.

Quanto alla prevedibile evoluzione della gestione, Vi ribadisco nuovamente che per il regolare andamento della gestione dell'attuale struttura è essenziale che i contributi da Voi dovuti in conto esercizio siano regolarmente e puntualmente versati.

Esprimo infine vivo apprezzamento ai Dipendenti e Collaboratori per l'opera prestata con l'usuale impegno e professionalità.

Imperia, 10 aprile 2018.

L'Amministratore Unico

Massimiliano Ambesi